

## **IL PIANO JUNCKER DI FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE: SETTORI CHE POSSONO BENEFICIARNE E PROCEDURE PER OTTENERLI.**

Tra le misure a sostegno degli investimenti assume un ruolo sicuramente primario il piano di investimenti per l'Europa (il c.d. piano Juncker).

In particolare l'attuazione del piano prevede che la Banca europea per investimenti (BEI) conceda dei finanziamenti a tasso agevolato (servendosi di istituzioni finanziarie nazionali sue partner) per determinati progetti a più alto rischio che, in condizioni di normalità, non concederebbe.

In tale maniera, è di ogni evidenza come risultino ampliate le possibilità per gli investimenti da parte dei privati - con più elevato profilo di rischio - di accedere al credito. Sarà proprio il Fondo europeo per gli investimenti strategici - FEIS a fornire l'apposita garanzia.

Il piano è stato concepito per ogni tipo di impresa (di ogni dimensione sia pubblica che privata) e ha ad oggetto investimenti di grande portata quali le infrastrutture, la sanità, l'istruzione, la ricerca e l'innovazione.

Ciò che agevola invece le piccole e medie imprese è che per loro è possibile attingere alle risorse del piano indipendentemente dal settore di intervento.

L'idoneità del progetto viene valutata secondo i seguenti parametri: sostenibilità economica e tecnica, nonché partecipazione agli obiettivi UE (crescita sostenibile e occupazione).

In ordine ai progetti di costo totale fino a 25 milioni di euro le linee di credito verranno messe a disposizione dalla Banca Europea per investimenti, di cui si faranno carico alcuni intermediari finanziari italiani suoi partner.

A tali intermediari potranno quindi rivolgersi le imprese e saranno chiamate a presentare una specifica descrizione del progetto unitamente al piano finanziario.

Poiché lo strumento si rivolge esclusivamente a chi ha necessità di accedere al credito a condizioni agevolate, che normalmente gli sarebbe negato (per i progetti il cui finanziamento risulterebbe insostenibile), il piano non prevede contributi a fondo perduto.

AVVOCATO ARMANDO CASTRONA